

# Presentazione

*«I sacerdoti sono la mia grande passione: li amo, li venero, e, benché anch'io sia sacerdote, vorrei essere il servo di tutti. [...] Non pretendo di insegnare ma di servire, non presumo di ricordare agli altri le loro grandezze o i loro doveri, ma li ricordo a me, e dono ad essi i piccoli frutti del mio povero amore. Anche il contadino ascende alla corte quando porta le gerle dei frutti del campo a lui affidato; egli allora tratta con i principi, e la sua offerta è amore. Così mi presento a voi sacerdoti e padri e maestri mie e scrivo con questo spirito di ossequio e di venerazione».*